ID	Domanda	Risposta *(Max 2000 caratteri)*
1	**CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)**	
1.A	**Stato di attuazione del PTPCT** - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	difficoltà pratica di raccordo con e tra i Responsabili di Servizio
1.B	**Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT** - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	difficoltà di rispettare la tempistica di attuazione delle misure di monitoraggio da parte dei Responsabili e del RPCT, e difficoltà di raccordo da parte dello stesso rispetto ai Responsabili di Area a causa dell'ingente lavoro che carica ciascuno; la ridotta presenza del segretario comunale (RPC) in convenzione, per di più incaricato di Responsabilità di Servizio, impediscono che i singoli uffici possano dedicarsi agli adempimenti previsti dal Piano con disponibilità di tempo e di risorse
1.C	**Ruolo del RPCT** - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	il RPCT opera pressochè individualmente con difficoltà di avvalersi dell'apporto collaborativo dei dipendenti, se non per singoli adempimenti relativi in genere alla trasparenza amministrativa-si sta operando una maggiore autonomizzazione delle Aree per gli oneri di pubblicazione delle proprie Aree
1.D	**Aspetti critici del ruolo del RPCT** - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	la materia dell'Anticorruzione spesso si riduce al un "adempimento" annuale in prossimità della scadenza; carenza di personale degli uffici e difficoltà di dedicarsi allo studio e aggiornamento della materia, eccessivo carico di lavoro del R.p.c.t., difficoltà operative dei dipendenti nel raccordarsi con il Responsabile nell'attuazione delle procedure relative alla prevenzione della corruzione